

CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DEI CENTRI DI CONTROLLO AD OGGI ANCORA APERTI

Torino , mercoledì 25 marzo 2020

A seguito dei quesiti ricevuti in questi giorni di assoluta confusione siamo a chiarire le corrette modalità con le quali ad oggi ad un centro di controllo è consentito lavorare (anche se in generale i volumi di revisionato stanno ormai precipitando inducendo quasi tutti i centri a limitare l'apertura o a chiudere temporaneamente).

Dopo un confronto con due diverse Prefetture (ne è stata contattata più di una per avere certezza sulla corretta attuazione ed interpretazione degli ultimi provvedimenti adottati dal Governo) sono stati chiariti i dubbi che ricorrevano in questi giorni.

DOMANDA GENERICA DEL CLIENTE : POSSO VENIRE A FARE LA REVISIONE ?

Il centro di controllo deve domandare al cliente se il veicolo in scadenza di revisione lo deve utilizzare per una tipologia di lavoro attualmente autorizzato (non solo medico o infermiere , ma edicolante , tabaccaio , cassiera del supermercato , autista di una azienda di trasporti di prodotti alimentari ...) o per una assoluta urgenza da dimostrare ovvero per motivi di salute.

Se così fosse il cliente è autorizzato a spostarsi per fare la revisione , così come per recarsi al lavoro , se invece ad esempio si tratta di un cliente che ad oggi "deve stare a casa" la risposta è negativa.

COME DEVE ESSERE TRATTATA LA REVISIONE SCADUTA ?

Stesso criterio : si deve fare il foglio che autorizza il veicolo a recarsi presso il centro di revisioni se il cliente conferma (a suo rischio e pericolo di dichiarare il falso) che deve assolutamente utilizzarlo per comprovate esigenze lavorative , per una urgenza da dimostrare o per motivi di salute. Altrimenti il veicolo scaduto (non importa da quanto tempo) rimane fermo e sarà revisionato quando l'intestatario sarà autorizzato a spostarsi dalla propria abitazione.

Ci auguriamo di avere chiarito le ultime perplessità , e da oggi in poi ci dedichiamo ad una quotidiana verifica sugli emendamenti al Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 , in particolare sull'art. 92 comma 4 che al momento ci condanna ad un sostanziale e prevedibile "fatturato zero" fino al 31 luglio 2020 , oltre che ad un mese di ottobre 2020 potenzialmente con volumi impossibili da gestire.

Restiamo a disposizione per approfondimenti e chiarimenti , ma anche come sempre per proposte e suggerimenti che saranno sempre i benvenuti.

LUCA DONNA 335-7055983

FABIO MARINELLO 346-2105941

